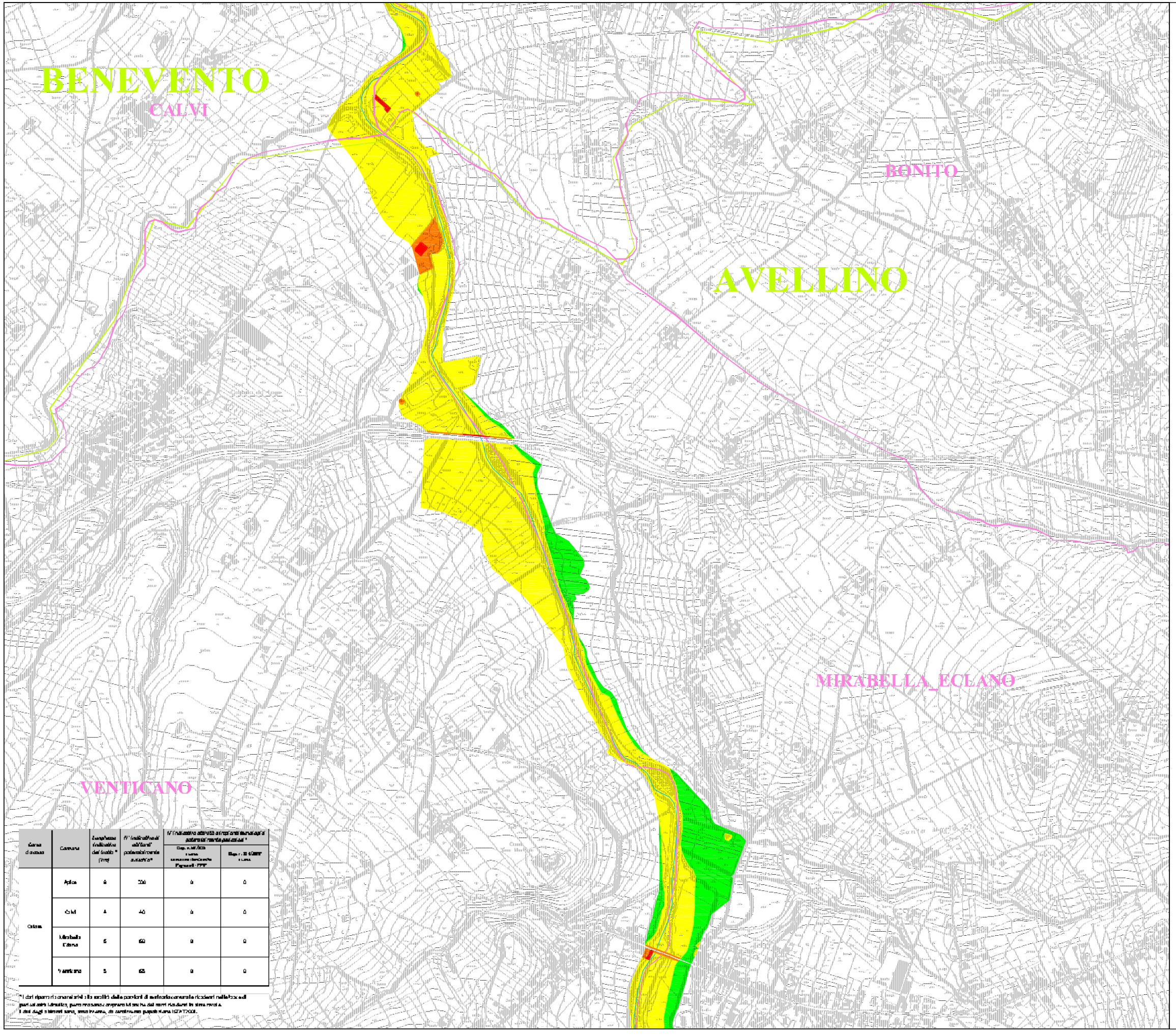


Corso d'acqua	Comune	Lunghezza tratto ricadente nell'ambito * (Km)	N° insediamenti civili/attività potenzialmente a rischio*	N° insediamenti attività strategiche/rilevanti/agricole potenzialmente a rischio*	
				Dep. n. 367/2003 s.m.i. zona non interessata dalla fascia Fiume sud - PTPR*	Dep. n. 31/2008* s.m.i. zona
Calore	Apice	6	206	0	0
	Ceppaloni	4	40	0	0
	Montesarchio	6	60	0	0
	Ventricina	5	65	0	0

*I dati riportati in tabella sono stati dedotti dalla perimetrazione di pericolosità idraulica riportata nelle tavole del piano stralcio idraulico, pertanto possono presentare imprecisioni dovute alla scala di restituzione cartografica. I dati degli insediamenti sono stati estratti dalla cartografia ISTAT 2001.

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

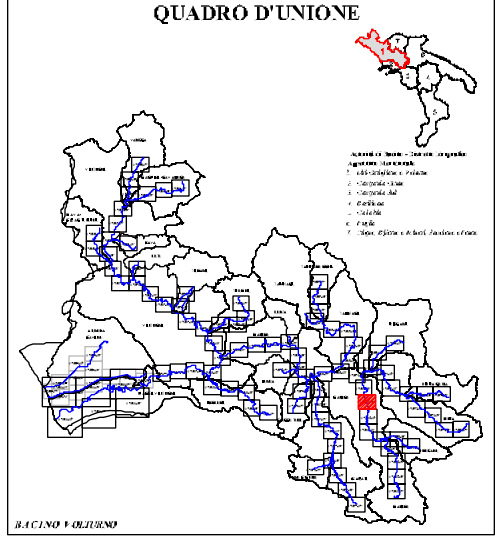
Autorità di Bacino Nazionale del Fiume Sele e Regione Basilicata
Regione Abruzzo, Regione Molise, Regione Puglia, Regione Campania
Regione Lazio, Regione Marche, Regione Calabria

PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE

(Direttiva Comunitaria 2007/60/CE, D.Lgs. 49/2010, D.L.vo 219/2010)

Codice elaborato	01_02_06_07R
Mappa del rischio idraulico	**TAV.07R**
Bacino	Volturno
Corso d'acqua	Calore
Scala	1:5000

QUADRO D'UNIONE



BACINO VOLTURNO

LEGENDA

RISCHIO IDRAULICO

R4 area di elevata criticità idraulica	sono possibili perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici e alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche
R3 area di elevata criticità idraulica	sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale
R2 area di elevata criticità idraulica	sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche
R1 area di bassa criticità idraulica	i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono trascurabili

DEFINIZIONI

Attività e impianti tecnologici potenzialmente pericolosi

Impianti ed Attività di cui al D.Lgs n. 59/2005, modificato dal D.Lgs. n° 128 del 29/06/2010 in attuazione alla Direttiva 2008/1/CE (fonte sito E-PRTR 2013)

Industrie a Rischio di Incidente Rilevante di cui al D.Lgs. 334/99 modificato dal D.Lgs 31/09/2005, n. 238 (fonte ISPRA 2013)

Limiti Provinciali — Idrografia principale

Limiti Autorità di Bacino — Limiti Comunali

Base Cartografica: CTR Regione Campania, anno 2005

Scala 1:5000

Autorità di Bacino Nazionale del Fiume Sele